Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 76 (2004)
Heft: 5

Werbung

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 03.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

tutto il mondo in questi mesi dimostrano come questo invisibile avversario sia capace di utilizzare a suo vantaggio le tecniche più subdole, non solo per conseguire effetti devastanti sulla popolazione, ma anche per influire su interi paesi ed i loro governi, con ripercussioni sul piano politico, militare ed economico mediante attacchi con autobomba, kamikaze, il rapimento di ostaggi e sabotaggi.. In tale ottica occorre ulteriormente potenziare e valorizzare l'apporto che in questa lotta possono dare le forze armate.

Intanto è bene che si continuino quei tipi di addestramento che pur diretti all'esercizio di quelle tecniche originariamente studiate per il combattimento in ambienti particolari, tipo quello urbano e quello in climi torridi, sono validi anche in questo caso. Le unità di fanteria dovranno sempre più impostare il loro addestramento a somiglianza di quello delle forze speciali, anche senza tuttavia pretendere di eguagliarle. Quanto alle unità non di fanteria , incluse quelle logistiche, è necessario cambiarne sostanzialmente la mentalità, avvicinandola a quella di chi opera in prima linea e in costante situazione di rischio. Un altro settore da migliorare è quello dell'equipaggiamento ed armamento individuale. In particolare è necessario migliorare la protezione con giubbetti anti proiettile più leggeri e più efficaci, e intervenire anche sui veicoli in dotazione per elevarne la possibilità di resistere allo scoppio di ordigni di molti tipi. L'arma dovrà essere multicalibro ed idonea ad essere impiegata anche in spazi ristretti. Anche l'uso dei cani dovrà essere aumentato sia per la ricerca di esplosivi, sia come mezzo non letale da usare prima delle armi. Altro settore di sicuro e positivo sviluppo è quello dei sistemi di sorveglianza, diurni e notturni, ottici e all'infrarosso e ad intensificazione di luce, i sistemi laser di designazione obiettivi, i rilevatori di movimenti e così via.

Conclusioni

L'evoluzione degli scenari operativi impone un processo di trasformazione e di adattamento delle forze terrestri per garantire che siano in grado di rispondere alle esigenze dei nuovi scenari operativi. Da questo adeguamento dipende la capacità di operare a favore del mantenimento della stabilità internazionale, esercitare una sufficiente azione di deterrenza e, se necessario, combattere bene. Si tratta anche di essere meglio preparati ad operare in ambienti particolari, tipo le aree urbane o zone con particolari climi.

La presenza delle forze di terra risulterà sempre più necessaria tanto in situazioni di conflitto a medio-alta intensità, quanto per il supporto e mantenimento della pace , in situazioni d'emergenza umanitaria o di sicurezza interna.

Nello svolgimento di operazioni di stabilizzazione e di ricostruzione l'esercito ha l'esperienza, i mezzi e le capacità necessarie per assolvere i compiti possibili, anche in caso di impiego di lunga durata. Il soldato moderno deve avere la capacità di interagire con la popolazione dell'area in cui è in missione, conseguendo in tal modo quel controllo della situazione indispensabile per l'assolvimento della sua missione.

Questo scenario dipinge una situazione piena di difficoltà che richiede una lunga permanenza sul terreno, un personale preparatissimo e l'assunzione di rischi assai rilevanti: una situazione che solo l'alta, altissima qualità degli uomini può aiutare a fronteggiare.

E questa rimarrà sempre il primo e fondamentale requisito di ogni esercito, ieri come oggi. Al di là degli equipaggiamenti e dei mezzi, delle tecniche e degli organici quello che conta soprattutto è sempre lo spirito che anima capi e soldati. ■

BASSI SCOSSA

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI LATTONIERI ISOLAZIONI

LUGANO
Tel.091 / 973 54 30
Fax 091 / 973 54 34

CHIASSO
Tel. 091 / 683 72 70
Fax 091 / 683 80 58